



Scheda

Data

26 novembre 2015

Misurazioni del ritiro dei ghiacciai 2015

Nonostante la buona copertura nevosa di cui i ghiacciai delle Alpi svizzere disponevano ancora in maggio, l'estate torrida del 2015 ha provocato uno scioglimento estremo dei ghiacciai. Nell'anno idrologico 2014/15, il cambiamento dello spessore del ghiaccio è stato determinato per 21 ghiacciai svizzeri.

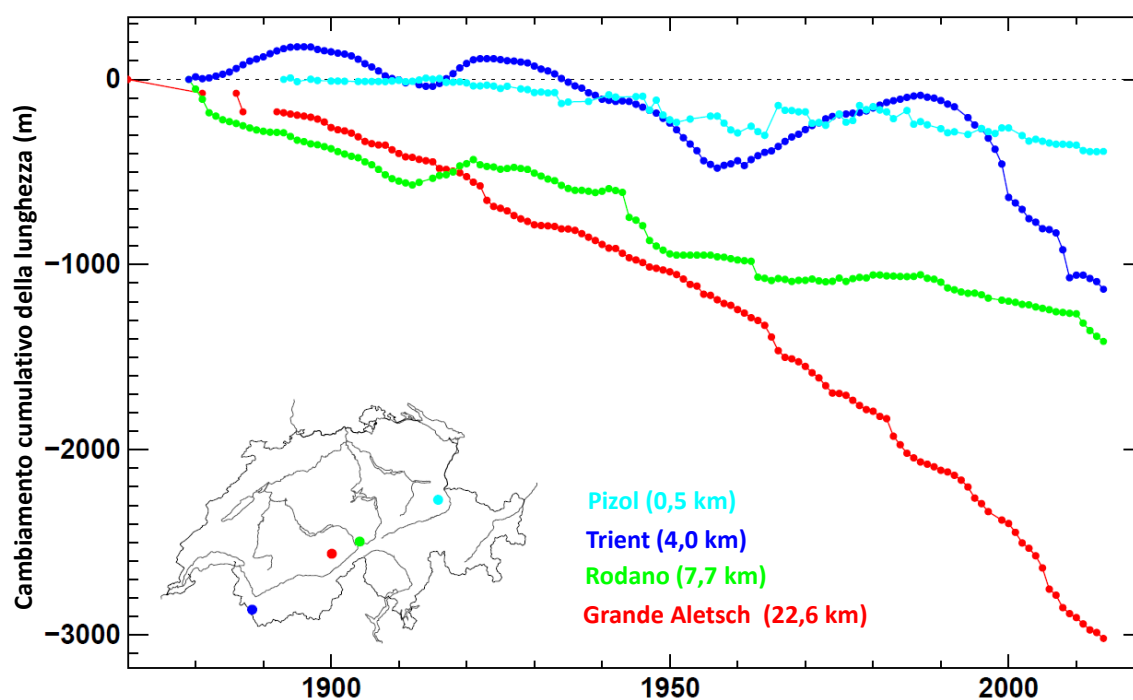
Per la maggior parte dei ghiacciai è stata determinata a fine aprile la quantità di neve dell'inverno e a fine settembre lo scioglimento durante l'estate. Lo scioglimento meno drammatico con una perdita media dello spessore di ghiaccio pari a circa 70 centimetri si è registrato nel Vallese meridionale (ghiacciai del Findelen e dell'Allalin), mentre sono stati fortemente colpiti i ghiacciai situati tra l'Oberland bernese e il Vallese. Le perdite medie di spessore sono state estreme e superiori a 250 centimetri (ghiacciai del Tsanfleuron e della Plaine Morte). Per la maggior parte dei ghiacciai misurati, sia al nord che al sud delle Alpi, la perdita di spessore è compresa tra 100 e 200 centimetri. I ghiacciai di più piccole dimensioni e situati a basse quote hanno sofferto maggiormente del periodo di canicola in quanto lo strato di neve invernale che li protegge si è sciolto già presto. Sulla lingua del ghiacciaio del Rodano nel mese di luglio si sono sciolti circa 10 centimetri di ghiaccio ogni giorno.

Se si estendono questi valori a tutti i ghiacciai svizzeri, per l'anno idrologico 2014/2015 risulta una perdita di volume stimata pari a 1300 milioni di metri cubi di ghiaccio, ossia una riduzione di quasi il 2,5 per cento del volume ancora presente. Nonostante uno scioglimento dei ghiacciai nettamente superiore alla media non sono stati raggiunti i valori da primato dell'estate canicolare 2003, quando sparirono dal 4 al 5 per cento delle riserve di ghiaccio allora disponibili. Il bilancio di massa dei ghiacciai svizzeri si situa quest'anno in una fascia analoga al 2006 e al 2011, altri due anni molto negativi.

Negli ultimi anni, lo scioglimento prolungato dei ghiacciai ha influito anche sul potenziale di pericolo. I nuovi laghi glaciali e i ghiacciai instabili che si sono formati devono essere sorvegliati applicando metodi adeguati.

Dati relativi ai ghiacciai selezionati per il 2015:

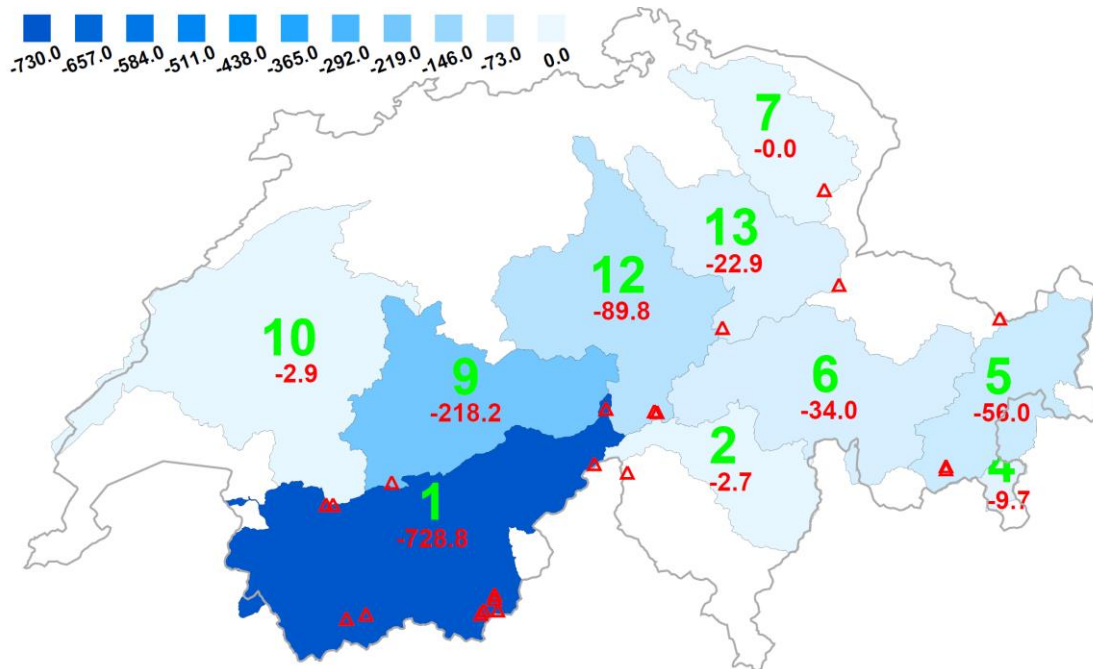
Nome	Superficie (km ²)	Bilancio invernale (m H ₂ O)	Bilancio annuale (m H ₂ O)
<i>Rodano (VS)</i>	15,9	+1,71	-1,11
<i>Findelen (VS)</i>	13,0	+1,19	-0,68
<i>Plaine Morte (VS/BE)</i>	7,8	+1,39	-2,19
<i>Clariden (GL/GR)</i>	5,1	+1,59	-1,81
<i>Gries (VS)</i>	5,0	+1,80	-1,80
<i>Silvretta (GR)</i>	2,7	+1,30	-1,70
<i>Tsanfleuron (VD/VS)</i>	2,7	+1,56	-2,78



Fonte: GLAMOS 2015

Fig. 1: Cambiamento cumulativo della lunghezza dei ghiacciai dal 1880 per i ghiacciai selezionati.

Cambiamento del volume dei ghiacciai nel bacino imbrifero (mio. m³)



Fonte: GLAMOS 2015

Fig. 2: Perdita di volume dei ghiacciai nell'anno idrologico 2014/2015 nei macrobacini imbriferi svizzeri.